

Mozione n. 254

presentata in data 6 maggio 2022

ad iniziativa della Consigliera Ruggeri

Adozione misure straordinarie per il reclutamento di medici per le attività di Pronto soccorso

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- a) il sistema sanitario nazionale sta vivendo grave crisi per indisponibilità di risorse professionali mediche legata alla mancanza di specialisti in medicina di accettazione e urgenza (MECAU) e questa situazione in Regione Marche sta assumendo i contorni di una vera emergenza: il numero di contratti di formazione post lauream è strutturalmente insufficiente a coprire la richiesta di specialisti ed in particolare, durante l'emergenza pandemica si è registrata una carenza di vocazioni verso le specialità legate all'emergenza urgenza, che registrano una bassa attrattività;
- b) il peggioramento delle condizioni di lavoro, con aumento dei carichi individuali, correlato alla carenza di personale sta orientando numerosi medici del SSR ad optare per il sistema privato o a collocazioni in presidi con minor volume di attività per poter ottenere condizioni professionali migliori e questo fattore fa sì che, a fronte della carenza riconosciuta di medici specialisti, nei concorsi indetti per la selezione a tempo indeterminato nella disciplina si presenti un numero di candidati inferiore a quello richiesto

Considerato che:

- a) l'urgenza derivante dall'incertezza sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza richiede una risposta regionale, sia in termini di individuazione di strumenti per affrontare nell'immediato il problema del reclutamento che nell'assicurare adeguati percorsi di sviluppo professionale e di riconoscimento del valore dell'impegno del personale attualmente impegnato nei Pronto Soccorso regionali;
- b) presso le Aziende sanitarie della Regione Marche sono attualmente in corso procedure concorsuali per il reclutamento di medici nella disciplina di Medicina di emergenza e urgenza; tuttavia, esse sono frequentemente disertate

Ritenuto che:

- a) per garantire la continuità nell'erogazione del livello di assistenza dell'emergenza ospedaliera nei DEA del sistema regionale di emergenza urgenza, vista l'estrema carenza di specialisti del settore, è indispensabile, nelle more che il potenziamento della programmazione degli accessi alle Scuole di specializzazione dia i suoi frutti, attuare misure straordinarie per affrontare con solerzia la situazione di grave sofferenza di organico del personale medico di Pronto Soccorso

IMPEGNA

la Giunta regionale:

A valutare l'opportunità di adottare interventi a carattere straordinario quali:

1. disporre che le Aziende sanitarie e ospedaliere delle Marche, nelle procedure concorsuali per la copertura di posti a tempo indeterminato nei profili di dirigente di discipline di area medica affini e

equipollenti a Medicina emergenza e urgenza, prevedano l'assegnazione temporanea al Pronto Soccorso, per un periodo non inferiore a due anni, e prorogabile se c'è volontà degli interessati di prolungare la permanenza in Pronto Soccorso, accompagnata da un periodo iniziale di addestramento on the job. Tale intervento è volto a garantire la continuità assistenziale nei Servizi di Pronto Soccorso e, nello stesso tempo, integra efficacemente la formazione del neoassunto nei primi 5 anni di servizio assicurando la fondamentale esperienza legata al trattamento del paziente acuto;

2. rendersi promotrice, nell'ambito dei tavoli nazionali con il Ministero Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di iniziative tese a:

- individuare strumenti e risorse nazionali per incentivare la scelta della scuola di specializzazione nella disciplina di medicina di emergenza e urgenza;
- incrementare le risorse finanziarie utilizzabili per incentivare il personale che espleta la propria attività nell'ambito dei servizi di emergenza e urgenza.